

Area Energia

Circolare n. 5 EG/cg
6 maggio 2024

MASE: Corrispettivi per l'accesso ai benefici per le CACER.

SINTESI

Il MASE ha pubblicato il provvedimento ministeriale che riporta i corrispettivi richiesti per l'accesso ai benefici in materia di comunità energetiche e autoconsumo diffuso. Inoltre, dal 24 aprile 2024 è terminato il regime transitorio in materia di comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo diffuso.

Il provvedimento del MASE ([Decreto del Ministro On. Gilberto Pichetto Fratin del 15.03.2024](#)) indica i corrispettivi che il Gestore dei Servizi Energetici richiederà ai beneficiari degli incentivi CACER e dei contributi PNRR.

I soggetti beneficiari della tariffa incentivante sono infatti tenuti a versare su base annua un corrispettivo mediante compensazione delle somme erogate al soggetto Referente (GSE), ai fini della copertura dei costi gestionali ed operativi.

L'atto ministeriale riporta nell'Allegato 1 i seguenti corrispettivi:

a) Incentivi per la condivisione dell'energia (Titolo II del D.M.)

Ai fini della copertura dei costi GSE, è prevista l'applicazione di una tariffa annua binomia, composta da un corrispettivo fisso e da un corrispettivo variabile sulla base della potenza del singolo impianto facente parte della configurazione, richiesto ai soggetti ammessi alle tariffe incentivanti, come riportato di seguito:

- Nessun corrispettivo in caso di potenza fino a 3 kW;
- 15 euro/anno in caso di potenza superiore a 3 kW e fino a 20 kW;
- 15 euro/anno per impianti di potenza superiore a 20 kW + un corrispettivo variabile di 1 euro/kW/anno per ogni kW aggiuntivo oltre i primi 20 kW.

b) Concessione benefici PNRR (Titolo III del D.M.)

Ai fini della copertura dei costi GSE, è definita la misura di uno specifico corrispettivo richiesto ai soggetti ammessi al beneficio, con la seguente valorizzazione:

- 50 euro per impianti fino a 20 kW;
- 450 euro per impianti di potenza superiore a 20 kW e fino a 200 kW;
- 1.300 euro per impianti di potenza superiore a 200 kW e fino a 600 kW;
- 2.300 euro per impianti di potenza superiore a 600 kW e fino a 1.000 kW.

c) Verifica preliminare di ammissibilità (art. 12 del D.M)

Per le sole richieste di verifica preliminare di ammissibilità si prevede un corrispettivo una tantum di 100 euro.

Inoltre, a partire dalle 18.00 del 24 aprile 2024 è terminato il regime transitorio in materia di comunità energetiche rinnovabili e autoconsumo diffuso, infatti, non è più possibile inviare sul portale del GSE le richieste di incentivazione relative al vecchio meccanismo incentivante. Per quest'ultimo, lo scorso 8 aprile sono stati attivati i portali per l'invio delle richieste (vedi circolare Area Energia n.4 del 10.04.2024).